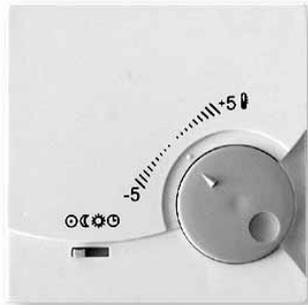


IT **Sensore ambiente RS-SC – Montaggio**11



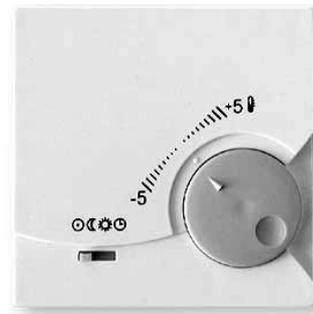
IT Sensore ambiente RS-SC – Montaggio

Opzionalmente è possibile installare, in un locale abitativo, un sensore ambiente per ogni circuito di riscaldamento (RS-SC, art. n. 10654, ordinare a parte) e collegarlo al regolatore di sistema. Mediante il sensore è possibile comandare a distanza le modalità di funzionamento del circuito di riscaldamento (vedere a destra). Questo spazio abitativo diventa il cosiddetto ambiente di riferimento, il che significa che la temperatura di mandata viene regolata su un valore più alto o più basso sulla base della temperatura dell'ambiente. A seconda del «Fattore di influsso ambiente» impostato, è possibile modificare l'influenza sulla temperatura di mandata (vedere il punto 3 «Impostazione dell'influsso ambiente»).



Se il sensore ambiente è collegato e il fattore di influsso dell'ambiente è >0 , i caloriferi dell'ambiente in questione devono essere sempre completamente aperti, per garantire un corretto comportamento della regolazione. Il fattore d'influenza dell'ambiente è impostato in fabbrica sul valore 0.

Con un jumper all'interno del contenitore, al posto della temperatura ambiente misurata, può essere predefinito anche un valore fisso di 20 °C (FIX). In questo modo il sensore assume la funzione di un regolatore remoto.



Commutazione nelle diverse modalità di funzionamento:

- Modalità standby 
- Modalità ridotta 
- Modalità normale 
- Modalità automatica 
- Cambiamento della temperatura ambiente di più o meno 5 C. 

Fasi di montaggio:



Il sensore ambiente dovrebbe essere montato nella stanza più fredda tra quelle da riscaldare e non nelle immediate vicinanze di una sorgente di calore o di una finestra.

1. Apertura e montaggio del sensore ambiente

Per installare l'apparecchio nello spazio abitativo e collegarlo al regolatore di sistema SolvisControl, è necessario aprire il sensore ambiente. Ciò è possibile con l'aiuto di un piccolo cacciavite, premendo le graffette di arresto sotto la manopola di regolazione della temperatura e l'interruttore, sollevando contemporaneamente il coperchio. La piastra base può a questo punto essere montata alla parete con i tasselli e le viti forniti.

2. Occupazione del collegamento

I morsetti a vite vengono collegati alla piastrina di regolazione con un cavo bipolare (morsetto «RF 1» o «RF 2», vedere lo schema di cablaggio pag. 14), dove la polarità non dev'essere rispettata. **Vale solo per le regolazioni a partire dalla versione A 1.35:** Se il sensore ambiente viene collegato ai morsetti RF1, rimuovere i ponti presenti.

3. Assemblaggio

Dopo la realizzazione dei collegamenti elettrici, il coperchio viene posizionato nuovamente sulla parte inferiore.



Per il corretto funzionamento della regolazione del riscaldamento osservare il capitolo «Dopo il montaggio del sensore ambiente».

Dopo il montaggio del sensore ambiente: impostazioni nel regolatore del sistema

Vale solo per le regolazioni a partire dalla versione A 1.35:

Se la sonda ambiente è stata collegata a «RF 1», in questo caso il regolatore può essere messo subito in funzione.

Possono essere eseguite le impostazioni secondo 3 e 4. In tutti gli altri casi:

1. Impostazione del modo d'uso «Profession»

Le impostazioni necessarie, dopo il collegamento del sensore ambiente possono essere eseguite solo nel modo d'uso «Profession».

Premendo il tasto «Servizio» si entra nel menu principale. Selezionare qui la voce di menu «Utente», ruotando e premendo la rotella di scorrimento. Scegliere ora il modo di comando «Profession.»*, ruotando e premendo la rotella di scorrimento (figura a destra). Con il tasto «INDIETRO» si ritorna al menu principale.

2. Impostazione entrata dati (variabile di ingresso) «Temperatura ambiente»

Per far sì che i dati del sensore ambiente possano essere elaborati dalla regolazione, l'entrata dati (variabile di ingresso) «Temperatura ambiente» deve essere assegnata all'ingresso sonda, alla quale è collegato il sensore ambiente. Normalmente la sonda ambiente viene collegata, per il primo circuito di riscaldamento ad «RF1» (ingresso 14) e per il secondo circuito di riscaldamento ad «RF2» (ingresso 16) (cfr. Schema di cablaggio pag. 14).

Esempio per l'impostazione nel menu funzioni del primo (secondo) circuito di riscaldamento:

Collegare il sensore ambiente all'ingresso «RF1» della scheda della regolazione ed inserire la regolazione.

Selezionare, nella visione funzioni del regolatore del sistema, dietro «CIRC.RISC.1» oppure «CIRC.RISC.2» le voci «F:13» oppure «F:14» ruotando e premendo la rotella di scorrimento. Selezionare adesso, nel menu funzioni, la voce di menu «ENTRATA DATI» ruotando e premendo la rotella di scorrimento (figura a destra, al centro).

Selezionare, nel menu dell'entrata dati (variabili di ingresso) del primo circuito di riscaldamento, la voce «Fonte: utente» sotto il punto «Temperatura ambiente» e impostare qui «Fonte: entrata», premendo, ruotando e premendo la rotella di scorrimento. Impostare allo stesso modo, nella 2a riga visualizzata, l'ingresso della sonda «14: Temp.amb.1» (figura a destra in basso). Per il 2° circuito di riscaldamento, il secondo sensore deve essere collegato a «RF2» e impostare «16: Temp.amb.2. Con il tasto in basso «Indietro» si torna al menu principale.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
UTENTE
MODO D'USO:
Cliente ✓
Profession. ◀
Esperto
▼
<input type="button" value="SFOGLIARE"/> <input type="button" value="INDIETRO"/>

Selezione del modo d'uso (selezionato: «Cliente»). Cambiare su «Profession».

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
REG.CIRC.RISC.
DENOM.: CIRC.RISC.1
STATO FUNZIONE:
ENTRATA DATI: ◀
USCITA DATI:
▼
<input type="button" value="SFOGLIARE"/> <input type="button" value="INDIETRO"/>

Selezionare la voce «Entrata dati»

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14
ENTRATA DATI
▲
TEMP.AMBIENTE
Fonte: entrata ◀
14 : Temp.amb1
▼
<input type="button" value="SFOGLIARE"/> <input type="button" value="INDIETRO"/>

Impostazioni per il collegamento di un sensore ambiente per il primo circuito di riscaldamento.

* Codice 0064

Dopo il montaggio del sensore ambiente

3. Impostazione influsso ambiente

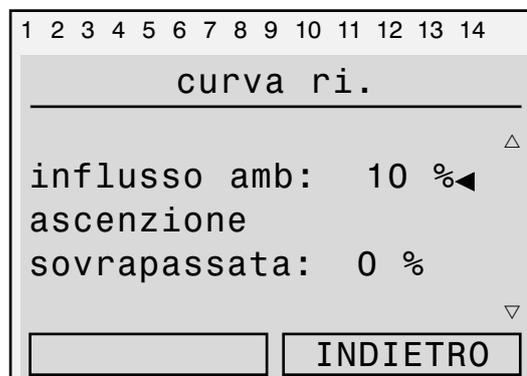
Se si desidera una regolazione della temperatura ambiente dell'ambiente di riferimento, deve essere impostato, nel menu della curva del riscaldamento, l'influsso del sensore ambiente sul calcolo della temperatura di mandata. In questo caso consigliamo una impostazione dal 10 fino ad un max. del 50%.



Se non si desidera alcun influsso della temperatura ambiente sulla regolazione, impostare l'influsso ambiente su «1» e non su «zero», altrimenti la tolleranza di $\pm 5^\circ$ della regolazione della temperatura, nella manopola di regolazione, non funziona.

Impostazione dell'influsso ambiente:

Richiamare il menu della curva del riscaldamento spostando il cursore ruotando la rotella di scorrimento, nella visione funzioni, nel corrispondente circuito di riscaldamento, dietro «curva Ri.» e dopo premere la rotella. Spostare il cursore dietro «Influsso amb» (figura a destra), premere la rotella, ruotare finché non viene visualizzato il valore desiderato e dopo premere nuovamente. Premendo «INDIETRO» si ritorna alla visione funzioni.



Impostare l'influsso ambiente nella posizione del cursore ◀

4. Eventuale impostazione della condizione di commutazione dell'influsso ambiente

Nelle condizioni di spegnimento del circuito di riscaldamento è possibile scegliere, se la pompa del riscaldamento deve essere spenta, se la temperatura ambiente «T.amb.EFF.» è maggiore della temperatura ambiente nominale (teorica). Questa condizione di spegnimento è impostata di fabbrica su «no» però può essere impostata su «si» se è collegato un sensore ambiente. L'ambiente con il sensore ambiente è in questo caso l'ambiente di riferimento.

Attivazione delle condizioni di commutazione:

Richiamare, nel modo d'uso «Profession.», il menu riscaldamento per il circuito di riscaldamento 1 oppure 2. Spostare il cursore dietro «COND. DI SPEGN.» e premere la rotella. Nel menu «Condizione di spegnimento» spostare il cursore dietro (Circuito di riscaldamento OFF) «se T.amb. EFF > TEOR ? no», figura a destra), premere la rotella, ruotare finché non viene visualizzato «si» e premere nuovamente.

5. Disattivazione dell'ultima condizione di commutazione

Disattivare la condizione di commutazione «se attività operativa Abbass. e T.est. EFF > MIN ?» impostando, come descritto nel punto 4, il «si» dietro la condizione di commutazione su «no».

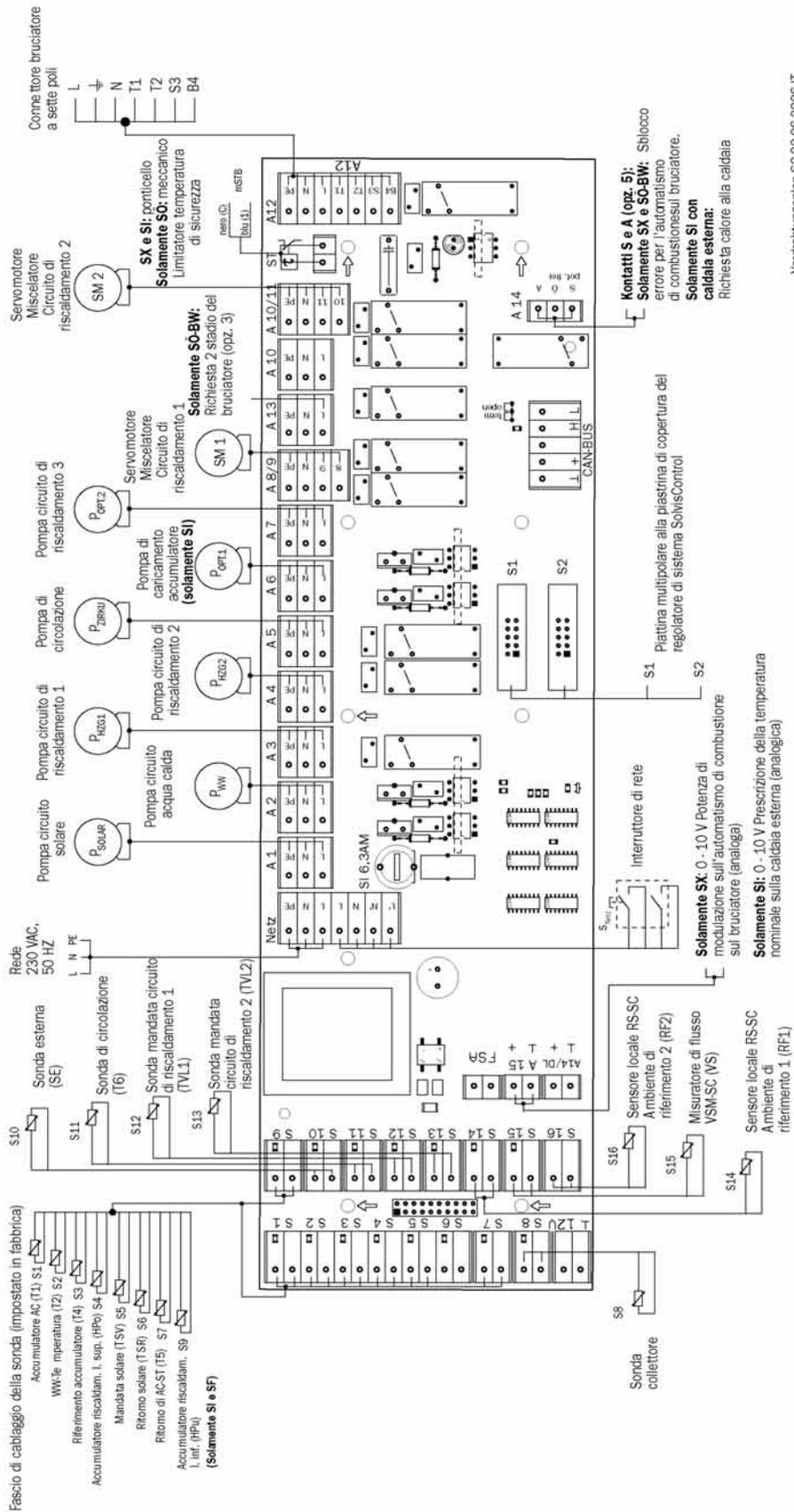
In questo modo si garantisce, durante il tempo di riduzione, che la temperatura ambiente non possa raggiungere un valore oltre la temperatura di abbassamento. Se questa condizione non viene disattivata può succedere che, se il valore «Test.MIN» è impostato troppo basso e con un isolamento termico delle pareti esterne, la temperatura dell'ambiente nell'attività operativa ridotta può andare oltre il valore della temperatura di abbassamento. Impostare quindi «Test.MIN» corrispondentemente all'isolamento: con un buon isolamento meno di 10 °C, con un isolamento scadente fino alla temperatura di abbassamento.

Menu, testo in chiaro	Impost. di fabbrica	Impost. propria
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 COND. DI SPEGN. CIRC.RISC.1		
se Tamb. EFF > TEOR ? no	no	
Isteresi 1.0 K	1,0	
se Tmand. TEOR < MIN ? si	si	
isteresi 2.0 K	2,0	
se Test. VME > MASS ? si	si	
Test.MASS: 17 °C	17	
Isteresi 2.0 K	2,0	
se attiv.oper.Abbass. e Test. EFF > MIN ? si	si	
Test.MIN: 10 °C	10	
Isteresi 2.0 °K	2,0	
se circ.risc. OFF MISCELATORE: chiudere	chiudere	

Menu visione condizioni di spegnimento circuito di riscaldamento (regolatore a partire dalla vers. A 1.35)

Schema di cablaggio

Schema di cablaggio della scheda di regolazione SolvisControl



Verdrahtungsplan-SC-29-06-2006-IT



SOLVIS GmbH & Co KG · Grotrian-Steinweg-Straße 12 · 38112 Braunschweig · Tel.: 0531 28904-0 · Fax: 0531 28904-100
Internet: www.solvis.de · e-mail: info@solvis-solar.de